



COMUNE DI LUSIANA CONCO

Sede di Conco: Viale Marco Poli, 2 - 36046 Conco (VI) - tel. 0424/700301
 Sede di Lusiana: Piazza IV Novembre, 1 - 36046 Lusiana (VI) - tel. 0424/406009
 P.Iva-Cod.Fisc.04203480241
comune.lusianaconco.vi@pecveneto.it



AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Protocollo generato dal sistema informatico

Lusiana Conco, lì 08-02-2023

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Spett.le

PROVINCIA di VICENZA

Area Tecnica, Servizio rifiuti VIA VAS

Contrà Gazzolle, 1

36100 VICENZA

OGGETTO: *Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (gestione rifiuti, scarico acque di dilavamento di prima e seconda pioggia, Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, Variante Urbanistica - Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituito da inerti da costruzione e demolizione e terre e rocce, sviluppo con ampliamento dell'impianto esistente - Ditta Bertacco Armando.*

OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI LUSIANA CONCO

Con la presente, in merito al procedimento avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (gestione rifiuti, scarico acque di dilavamento di prima e seconda pioggia, Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, Variante Urbanistica) - Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituito da inerti da costruzione e demolizione e terre e rocce, sviluppo con ampliamento dell'impianto esistente - Ditta Bertacco Armando", a seguito delle opportune verifiche e approfondimenti effettuati, si formulano le seguenti osservazioni:

- L'impianto è situato in zone limitrofe all'abitato della contrada di "Rubbietto" e della frazione di "Rubbio"; in particolare gli abitanti della contrada di "Rubbietto" lamentano problematiche legate ai rumori delle attrezzature utilizzate per la frantumazione e vagliatura del materiale e alle polveri legate alla movimentazione, lavorazione e trasporto del materiale;
- È indubbiamente necessario, in caso di assenso all'intervento, porre in essere mitigazioni fisiche (alberature e barriere anti rumore) e accorgimenti tecnici straordinari per garantire la convivenza tra attività produttiva e abitazioni limitrofe, abbattendo ulteriormente i rumori anche nel caso di rispetto dei limiti normativi previsti; la zona infatti, per le correnti ascensionali naturali utilizzate anche per il decollo dei parapendii, diffonde polveri e rumori verso gli abitati soprastanti ed il progetto prevede l'aumento dei volumi di materiale lavorato, con evidente incremento di rumori e polveri;
- Devono essere adottate delle soluzioni tecniche atte a garantire l'umidificazione automatica (non manuale) del materiale movimentato in modo da assicurare l'abbattimento delle polveri che creano molti inconvenienti alle abitazioni limitrofe;
- Deve essere installato in corrispondenza dell'accesso all'attività sia in entrata sia in uscita idoneo impianto idrico mediante dispositivi a spruzzo attivato automaticamente dal passaggio dei mezzi pesanti contenenti i materiali gestiti dall'attività;
- Deve essere garantito che la portata del bacino di raccolta delle acque utilizzate per l'umidificazione del materiale sia sufficiente ai nuovi volumi di materiale trattato e deve essere assicurata una soluzione alternativa in caso di carenza idrica;
- I macchinari utilizzati dovranno essere gli stessi già presenti e già utilizzati nell'area anche se per materiali diversi (frantumato di cava), e dovranno assolutamente rimanere all'interno dell'area già autorizzata precedentemente all'attuale richiesta di ampliamento; in caso di assenso al progetto, l'area di ampliamento dovrà essere utilizzata esclusivamente quale deposito e non potrà in alcun modo essere usata per lavorazioni

e/o per esecuzione di qualsiasi attività rumorosa;

- Si rappresenta che l'accesso all'attività avviene esclusivamente da viabilità comunale di limitate dimensioni e di portata non sempre congrua ai mezzi pesanti, che serve la frazione di Rubbio e Rubbietto ed è utilizzata pertanto dai residenti e anche dai numerosi turisti estivi ed invernali per l'accesso alle zone turistiche denominate "Laite", "Val Lastaro", "Biancoia" e "Galgi", nonché come accesso all'Altopiano.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE
AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
- dott. Massimo Gnesotto -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa